



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
"MAMELI-MAGNINI" DI DERUTA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" di Deruta è stato elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30/11/2018, sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica del 1/09/2018.

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



Scuole d'Infanzia

Deruta
Pontenuovo
Casalina
San Nicolò di Celle

Scuole Primarie

Deruta
Sant'Angelo di Celle
Pontenuovo

Scuola Secondaria di Primo grado

Deruta
San Nicolò di Celle

Liceo Artistico

Deruta

Indirizzo	Via Tiberina, 163 - CAP 06053 - Deruta - (PG)
Codice Meccanografico	PGIC82700V
E Mail	pgic82700v@istruzione.it
Pec	pgic82700v@pec.istruzione.it
Sito Internet	www.omnicomprensivoderuta.gov.it
Telefono	075 9728682
Codice Fiscale	80002590547
CC Bancario - IBAN	IT 79 X 03069 03106 100000046021
CC Postale	16795627
CC Postale - IBAN	IT 37 S 07601 03000 000016795627
Codice univoco fatturazione elettronica	UFJ5CD
Dirigente Scolastica	Dott.ssa Isabella Manni - Telefono 075 9728681 Mail: manniisabella@omnicomprensivoderuta.gov.it

Indice

ATTO DI INDIRIZZO	pag. 6
INTRODUZIONE	pag. 9
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	pag. 10
LE SCELTE STRATEGICHE	pag. 15
L'OFFERTA FORMATIVA	pag. 21
ORGANIZZAZIONE	pag. 32
ALLEGATO 1 - Curricolo di Istituto	
ALLEGATO 2 - Dossier valutazione	
ALLEGATO 3 - Piano per l'inclusione	
ALLEGATO 4 - Progetti di Istituto	

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE

Deruta, 1 settembre 2018

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 20 MARZO 2009 N. 89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, N. 133;
- il D.P.R. 15 marzo 2010 N. 89 recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 commi 1, 2, 3;
- il D.P.R. 80/2013;
- la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 D.P.R. 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012) - Licei;
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 – Infanzia e Primo Ciclo;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto (Rapporto di AutoValutazione – RAV);

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che il Collegio Docenti elabora il Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015, che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, esso dovrà contenere il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, le modalità di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola realizza gli obiettivi da perseguire.

Elementi indispensabili per l'implementazione del Piano sono: il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto; l'identificazione nell'istituzione; la motivazione; il clima relazionale ed il benessere organizzativo; la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo; la partecipazione attiva e costante; la trasparenza; l'assunzione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

- La costruzione e l'implementazione del Piano, affinché non si riduca a mero adempimento burocratico, chiama in causa, necessariamente, tutti gli operatori della scuola, quali espressione di vera professionalità, che va ben oltre l'esecuzione di compiti ordinari
- Il Piano è, quindi, uno strumento di lavoro in grado di valorizzare le persone coinvolte e di utilizzare nel modo migliore le risorse a disposizione, dando senso e direzione alle attività dei singoli e dell'istituzione scolastica nel suo complesso
- Il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-20; ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni
- Vision (identità e finalità istituzionali dell'Istituto – “come la scuola si vede e si percepisce”), Mission (mandato della scuola – “cosa intende fare per adempiere alle finalità”) e Valori, che caratterizzano l'Istituto, devono essere oggetto di rinnovata riflessione ed essere chiaramente esplicitati nel PTOF, in modo che l'intera comunità scolastica, le famiglie e la comunità locale possano individuarli chiaramente
- L'elaborazione del PTOF deve tener conto del quadro di riferimento di cittadinanza globale assunto dall'Agenda ONU 2030, che traccia una visione ampia e integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo (economia, ambiente, società, istituzioni)
- Nel Piano dovranno essere considerate le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza
- I processi di costruzione e condivisione del curricolo d'istituto verticale, caratterizzante l'identità dell'istituto devono essere rafforzati e agiti
- Processi di insegnamento-apprendimento devono rispondere esattamente alle Indicazioni Nazionali con particolare attenzione all'obbligo di conseguimento per tutti gli alunni dei traguardi di competenza, che costituiscono i Livelli Essenziali di Prestazione (LEP) del servizio scolastico.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare attraverso la condivisione collegiale i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ridurre le condizioni di insuccesso formativo e scolastico, causa di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei gruppi di lavoro e delle Funzioni Strumentali al POF;
- ottimizzare il sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione tra il personale, anche attraverso gli strumenti tecnologici;
- migliorare la comunicazione e incrementare trasparenza con alunni e famiglie rispetto a obiettivi perseguiti, modalità di gestione, risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- migliorare qualitativamente e quantitativamente le dotazioni tecnologiche;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- rinnovare e migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica) in modo da renderlo funzionale all'apprendimento attivo, laboratoriale e collaborativo;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere le forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti,...;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- monitorare e rivedere annualmente l'offerta formativa alla luce di nuovi impulsi o esigenze sopravvenute.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- gli indirizzi del dirigente scolastico;
- le priorità del RAV- Rapporto di Autovalutazione;
- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti;
- il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia (posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa);
- il fabbisogno di ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature, materiali;
- Il piano di formazione del personale;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano sarà opportunamente integrato da:

- Piano Annuale di Inclusione
- Piano di Miglioramento

Il Collegio Docenti è tenuto ad un'attenta lettura del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano l'attuazione delle norme prescritte dalla legge e realizzino i principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità, ai quali le pubbliche amministrazioni devono fare riferimento.

Il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

La dirigente scolastica
Dott.ssa Isabella Manni

INTRODUZIONE

La scuola di oggi per il cittadino di domani

L'Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" di Deruta è stato istituito nell'anno 2012, realizzando la fusione tra l'Istituto Comprensivo "Mameli" e lo storico Istituto d'Arte oggi Liceo Artistico "Alpinolo Magnini". L'Istituto Omnicomprensivo è costituito da 10 sedi scolastiche distribuite nel territorio comunale di Deruta e garantisce, a una popolazione scolastica di oltre 1000 alunni, un'offerta formativa di qualità, grazie all'elevata professionalità di oltre 130 docenti e di circa 40 unità di personale ausiliario, tecnico e amministrativo e grazie alla disponibilità di ambienti di apprendimento accoglienti e innovativi.

L'offerta formativa è incentrata su:

- lo sviluppo di competenze che assicurino agli studenti un agevole proseguimento del percorso di studi o un positivo inserimento nel mondo del lavoro
- l'attenzione e la cura degli aspetti relazionali e sociali, necessari a una formazione equilibrata della personalità degli studenti
- il costante impegno della scuola per la conoscenza e il rispetto delle differenze, considerate come un'occasione di reciproco arricchimento
- il superamento di ogni forma di svantaggio, in vista del successo formativo di ciascun alunno, realizzato mediante strategie e strumenti atti a favorire la piena inclusione di tutti gli studenti
- la cura degli ambienti di apprendimento, affinché siano innovativi, stimolanti e connotati dall'ausilio delle nuove tecnologie
- la garanzia di percorsi qualificati di formazione e aggiornamento costanti per tutto il personale.

In particolare, per il triennio 2019-2022, la scuola, anche in considerazione dei più recenti orientamenti in materia, sia a livello nazionale sia internazionale (dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo sulle nuove competenze di cittadinanza del 22.5.18 all'Agenda ONU 2030), intende arricchire la propria offerta formativa nei seguenti ambiti:

- potenziamento della formazione e diffusione della pratica artistica
- per una nuova cittadinanza globale
- internazionalizzazione dell'Istituto

I - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il contesto socio economico delle famiglie degli studenti dell'Istituto è medio- alto. Vi è una minima incidenza di famiglie svantaggiate. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (ex L.104/92, L. 170/10 e D.M. BES del 27/12/12), nonché di alunni appartenenti a diverse etnie, sollecita la scuola a progettare e realizzare percorsi di integrazione ed inclusione con risultati efficaci e duraturi.

Territorio e capitale sociale

Il territorio si presenta particolarmente ricco di arte e di tradizioni artigianali legate alla produzione di ceramiche artistiche. Il Comune di Deruta appoggia le iniziative della scuola fornendo servizi, supporto logistico e consulenze. Il ricco tessuto artigianale e le imprese del territorio offrono agli alunni del Liceo numerose opportunità per l'alternanza scuola-lavoro. L'elevato tasso di immigrazione offre l'opportunità di nuove spinte culturali.

L'immigrazione, piuttosto elevata nel territorio, comporta una certa complessità nella gestione dei processi d'integrazione.

Risorse economiche e materiali

L'offerta formativa della scuola è finanziata prevalentemente da contributi ordinari e Statali. Le attività finanziate da Comune e Regione sono limitate. Con il contributo dei genitori si realizzano attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa. Negli ultimi tempi, probabilmente anche a causa della congiuntura economica sfavorevole i finanziamenti da parte di tutti i sostenitori sia pubblici sia privati risultano ridotti.

Le risorse economiche disponibili sono elargite da MIUR, Regione, associazioni, genitori, ecc. Sul territorio vi è la presenza di associazioni locali, sportive e non, a scopo benefico o a sfondo sociale (LIONS, LAAM, CONI, ..), con le quali sono attive diverse tipologie di collaborazione.

La scuola ha aderito a progetti europei (PON) e nazionali (MIUR PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale) che hanno consentito di incrementare la strumentazione tecnologica dell'Istituto, dotando tutte le sedi di accesso alla rete internet (esclusa una sola sede

di Scuola dell'Infanzia). La tecnologia LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) è presente nella maggioranza delle classi. La scuola partecipa a tutti i concorsi e i bandi che le consentono di ottenere ulteriori finanziamenti.

Il trasporto pubblico o locale è attivo per il raggiungimento di tutte le sedi scolastiche del primo ciclo, mentre per il liceo artistico, dato l'ampio territorio di provenienza dell'utenza presenta dei limiti oggettivi negli orari.

La scuola secondaria di primo e di secondo grado non hanno una propria palestra e usufruiscono del palazzetto dello sport per svolgere l'attività motoria. La qualità degli spazi è buona, ma in alcune sedi essi sono limitati e spesso non adeguati all'attività didattica.

Le sedi scolastiche

TIPOLOGIA SCUOLA	SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO/ INDIRIZZO/ NUMERO DI TELEFONO	NUMERO CLASSI/SEZIONI/ NUMERO ALUNNI (2018-19)	ORARI
Scuola dell'Infanzia	DERUTA	PGAA82704V Via A. De Gasperi Tel. 075.9711235	5 sezioni 101 alunni	Dal lunedì al venerdì 8.00-16.00
	CASALINA	PGAA82703T Via Risorgimento Tel. 075.973246	2 sezioni 40 alunni	
	S. NICOLÒ DI CELLE	PGAA82701Q Via G. Carducci Tel. 075.974602	1 sezione 30 alunni	
	PONTENUOVO	PGAA82702R Via Francescana Tel. 075.9710511	2 sezioni 33 alunni	
Scuola Primaria	DERUTA	PGEE827022 Via P. Ugolino Tel. 075.9724426	11 classi 221 alunni	Dal lunedì al venerdì 8.00-13.00 Sabato alternato
	S. ANGELO DI CELLE	PGEE827011 Via D. Alighieri Tel 075.974601	5 classi 109 alunni	
	PONTENUOVO	PGEE827044 Via Francescana Tel 075.972317	5 classi 83 alunni	Dal lunedì al venerdì 8.20-13.20 Sabato alternato
Scuola Secondaria Di Primo Grado	DERUTA	PGMM82701X Via Tiberina, 163 Tel 075.9728688	10 classi 232 alunni	Dal lunedì al sabato 8.30-13.30 Tempo prolungato: martedì e giovedì fino alle 16.30
	S. NICOLÒ DI CELLE	PGMM82701X Via G. Carducci Tel 075974457	3 classi 53 alunni	Dal lunedì al sabato 8.30-13.30
Liceo Artistico	DERUTA	PGSD03601P P.zza dei Consoli, 3 Tel 0759711126	9 classi 124 alunni	Dal lunedì al sabato 8.40- 14.10

Attrezzature, servizi e infrastrutture

	Infanzia Deruta	Infanzia Casalina	Infanzia Pontenuovo	Infanzia S. Nicolò	Primaria Deruta	Primaria S. Angelo	Primaria Pontenuovo	Secondaria I grado Deruta	Secondaria I grado S. Nicolò	Liceo Artistico	TOTALI
Laboratori											
Disegno/Arte								1	1	2	4
Informatica					1	1	1	1	1	2	7
Scienze								1			1
Fotografia										1	1
Design Ceramica										1	1
Grafica										1	1
Atelier creativo PNSD								1			1
Biblioteche											
Classica					1	1	1		1		4
Innovativa PNSD								1		1	2
Aule											
Didattiche per le classi	5	2	2	2	11	7	5	13	3	11	61
Magna/proiezioni					1					1	2
Teatro					1						1
Collaborativa										1	1
Aula docenti	1							1	1	1	4
Spazi alternativi per l'apprendimento											
Angoli studio e ricerca o piccole aule					4	3	1	3	2	1	14
Strutture Ricreative e Sportive											
Cortile/Piazzale est.				1	1			1	1		4
Giardino	1	1	1	1	1	1	1		1	1	9
Campo poliv. esterno										1	1
Palestra interna	1		1	1	1	1	1				6
Palasport comunale								1	1	1	3
Attrezzature multimediali											
PC (aule e laboratori)	1	1	1	1	11	8	5	48	16	44	136
Tablet (aule e laboratori)	1	1						20	1		23
LIM, proiettori e Smart TV nelle aule					4	3	2	10	3	3	25
LIM, proiettori e Smart TV nei laboratori								2		3	5
Servizi											
Mensa	1	1	1	1				1			5
Trasporti/scuolabus	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10
Trasporto disabili	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10

Risorse professionali

Posti previsti

PERSONALE	POSTI TOTALI
Docenti	124
ATA	36

Personale Docente

Docenti effettivi

SCUOLA	POSTI COMUNI/DISCIPLINE	POSTI SOSTEGNO	TOTALI
Infanzia	22	6	28
Primaria	30	8	38
Secondaria I grado	35	9	44
Secondaria II grado	27	13	40
TOTALE	113	37	150

Personale Amministrativo-Tecnico-Ausiliario (ATA)

PROFILO	POSTI
DSGA - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	1
AA - Assistente Amministrativo	8
AT - Assistente Tecnico	3
CS - Collaboratore Scolastico	24
TOTALE	36

II - LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Nell'Istituto le iniziative, sia curricolari sia extracurricolari, appartengono ad un unico progetto educativo, didattico e organizzativo. I diversi interventi, le attività formative e progettuali, le innovazioni e la pratica metodologico-organizzativa e didattica contribuiscono allo sviluppo globale della personalità degli alunni e forniscono loro gli strumenti di base per una completa realizzazione personale e professionale.

La formazione globale si basa sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e sul bisogno dell'individuo di rapportare il proprio sapere al contesto reale. Il progetto educativo fornisce ai giovani gli strumenti per conoscere, approfondire e interpretare la realtà, interiorizzando dati, nozioni e concetti in modo critico, consapevole e autocosciente.

L'efficacia dell'azione formativa dell'Istituto è dimostrata anche dai dati relativi alle prove nazionali standardizzate (INVALSI) riferiti agli ultimi tre anni, che, per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, sono in linea o superiori alla media nazionale in italiano, matematica e lingua inglese

Per il Liceo Artistico gli esiti dimostrano un progressivo miglioramento con risultati sempre più vicini alle medie nazionali sia in italiano sia in matematica.

L'Istituto è costantemente impegnato in un processo di autovalutazione che sostiene la qualità dell'offerta formativa. Le priorità che l'Istituto tiene sotto osservazione fanno riferimento agli esiti di apprendimento degli alunni rilevati dalle prove standardizzate e alla qualità degli interventi didattici, orientati all'innalzamento di livelli di competenza piuttosto che delle sole conoscenze o abilità.

In particolare nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) sono stati considerati:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Scuola Primaria: diminuire in Matematica la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi quinte.	Diminuire la varianza dei risultati in Matematica tra le classi quinte dal 18% al 15%.
Scuola Secondaria di primo grado: diminuire la variabilità dei risultati in Matematica della Prova Nazionale tra le classi.	Diminuire la varianza dei risultati in Matematica tra le classi dal 15% al 12% raggiungendo con tutte il target nazionale.
Liceo Artistico: migliorare i risultati in Matematica e Italiano nelle classi seconde nelle prove standardizzate.	Diminuire del 25% il divario tra i risultati in Matematica e Italiano rispetto al target nazionale.

Competenze-chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.	Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e sviluppo delle competenze.
Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.	Costruire e utilizzare strumenti di valutazione qualitativa adeguati alla valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi formativi

Al fine di garantire lo sviluppo globale della personalità degli studenti, di innalzare i livelli di istruzione e potenziare le competenze, nel rispetto di tempi e stili di apprendimento di ognuno, l'Istituto stabilisce il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Al fine di garantire la realizzazione di un progetto educativo, didattico ed organizzativo unitario e il successo formativo degli studenti, si ritiene importante disporre di un curriculum per competenze, progettare e realizzare una didattica esperienziale e collaborativa, organizzare gli ambienti di apprendimento in modo flessibile, garantire l'inclusione attraverso la personalizzazione delle attività educative (azioni di recupero e potenziamento), realizzare la continuità verticale e implementare i rapporti con il territorio per condividere azioni di corresponsabilità educativa. Fondamentali risultano l'ampliamento delle attività attraverso i docenti dell'organico per il potenziamento e la formazione continua.

Curricolo, progettazione, valutazione

OBIETTIVI DI PROCESSO

- Strutturare il curriculum di Istituto per competenze
- definire percorsi didattici e prove di verifica comuni (per classi parallele)
- costruire un archivio digitale condiviso
- progettare e realizzare, nell'anno scolastico, almeno un "compito di realtà" in ciascuna classe/sezione dell'Istituto
- definire e sperimentare strumenti di valutazione finalizzati alla certificazione delle competenze secondo un nuovo modello.

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Al fine di raggiungere gli obiettivi di processo sopra riportati e garantire la realizzazione di un progetto educativo, didattico ed organizzativo unitario, si sta strutturando il curriculum di Istituto per competenze. Per valutare l'efficacia del curriculum progettato si provvederà in ciascuna classe/sezione dell'Istituto a progettare e realizzare in modo sempre più significativo e consapevole uno o più compiti di realtà, nonché attivare una didattica esperienziale volta allo sviluppo e alla valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà rivolta alla definizione e sperimentazione di strumenti per la valutazione e la certificazione delle competenze disciplinari, di cittadinanza ed europee (rubriche di valutazione).

Per assicurare inoltre una formazione e valutazione quantitativa, oltre che qualitativa, si ritiene importante definire percorsi didattici e prove di verifica comuni. Per una diffusione delle buone pratiche didattiche, infine, si provvederà a costruire un archivio digitale condiviso e aggiornabile alla fine di ogni anno scolastico.

AREA	AZIONI
Curricolo, progettazione, valutazione	Costruzione e revisione del curricolo verticale
	Compiti di realtà e didattica esperienziale
	Costituzione archivio digitale di progettazioni e verifiche comuni
Ambienti di apprendimento	Attività laboratoriali e collaborative per potenziare le competenze
	Ampliamento dotazioni tecnologiche
	Migliorare gli ambienti fisici incrementando gli spazi-laboratorio e le configurazioni di tipo collaborativo
Inclusione e differenziazione	Implementare modalità didattiche e metodologiche orientate all'apprendimento di tutti e di ciascuno (bisogni educativi comuni e speciali)
	Realizzare percorsi di recupero e potenziamento con didattiche innovative (tutoring, peer education, laboratorio, cooperative learning, ecc.)
Continuità e orientamento	Progettare e realizzare percorsi esperienziali e attivi per le classi di passaggio e per le attività di orientamento (prestito professionale docenti)
	Avviare la definizione di una certificazione di competenze per l'alternanza scuola-lavoro
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Individuare e incentivare gruppi di progetto e commissioni di lavoro allo scopo di coordinare e orientare i docenti dell'Istituto
	Organizzare e selezionare i progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa in relazione al processo di miglioramento dell'Istituto
	Partecipare alle iniziative che consentono di ampliare le fonti di finanziamento
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere e organizzare attività formative a sostegno del processo di miglioramento dell'Istituto e delle professionalità dei docenti
	Favorire percorsi formativi specifici per i docenti incaricati di particolari funzioni all'interno dell'Istituto
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementare il rapporto con le famiglie per far conoscere i percorsi formativi attuati dalla scuola e creare alleanze costruttive
	Condividere con le famiglie e il territorio azioni di corresponsabilità educativa e formativa

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Aree di innovazione:

- pratiche di insegnamento e apprendimento
- sviluppo professionale
- spazi e infrastrutture
- completamento del curriculum per competenze
- centralità della formazione
- ambienti di apprendimento e TIC

...ed inoltre, in una prospettiva a lungo termine, è previsto:

- potenziamento della formazione e diffusione della pratica artistica
 - corsi di formazione per docenti e adulti
 - laboratori per gli alunni delle scuole di tutti gli ordini del territorio
- una nuova cittadinanza globale
 - percorsi progettuali rivolti al potenziamento dell'educazione ambientale, della salvaguardia del patrimonio naturale, sostenibilità, prevenzione di forme di violenza e di discriminazione, salute e benessere
- internazionalizzazione dell'Istituto
 - potenziamento delle lingue straniere, dall'infanzia al Liceo
 - Erasmus+ e gemellaggio con la città Gzhel
 - corsi di formazione per personale interno ed esterno
 - certificazioni linguistiche
 - insegnamento Clil in tutti i gradi.

III - L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO - PERCORSI PROGETTUALI - CRITERI DI VALUTAZIONE

L'offerta formativa dell'Istituto si fonda sulla normativa nazionali in vigore relativa ai vari gradi scolastici.

Accanto all'ordinaria attività educativo-didattica, facente riferimento al Curricolo di Istituto, la scuola propone un'ampia e variegata progettualità - Progetti di Istituto, che concorre in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutte le attività programmate e realizzate nell'Istituto sono verificate e valutate attraverso criteri e strumenti condivisi, descritti nel Dossier Valutazione. In tale documento sono riportati i criteri di valutazione relativi alle varie discipline e al comportamento, alla certificazione delle competenze e agli Esami di Stato.

SUDDIVISIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Scuola Primaria

Modello 27 ore e ½

	PRIMA	SECONDA	TERZA, QUARTA E QUINTA
ITALIANO	8	7	7
INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6
SCIENZE	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1 e ½	1 e ½	1 e ½
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVE	2	2	2
TOTALE	27 e ½	27 e ½	27 e ½

Scuola Secondaria di I Grado

Tempo normale (30 ore) e Tempo prolungato (36 ore)

	CLASSI TEMPO NORMALE	CLASSI TEMPO PROLUNGATO
ITALIANO	6	6
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
MUSICA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATT. ALTERNATIVE	1	1
LABORATORI		4
MENSA		2
TOTALE	30	36
STRUMENTO MUSICALE	+1	+1

Corso ad indirizzo musicale

L'istituto offre a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado la possibilità di studiare uno strumento musicale, tra Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino. Il corso è attivo nella nostra scuola dall'a.s. 2000/01, ai sensi del D.M. 201/99. Le lezioni si svolgono presso la sede centrale di Deruta in orario pomeridiano.

Lo studio dello strumento musicale consiste in una vera disciplina, aggiuntiva a quelle tradizionali. Tale insegnamento è pertanto totalmente gratuito, obbligatorio per il triennio e verificato in sede di Esame di Stato mediante una prova pratica. Gli alunni che frequentano il corso ad indirizzo musicale svolgono sia lezioni singole sia esercitazioni di musica di insieme; partecipano inoltre ad esibizioni pubbliche, quali saggi, concerti, concorsi nazionali.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono quelli dell'acquisizione degli elementi fondanti del linguaggio musicale e della pratica strumentale.

Particolare importanza riveste poi il contributo relativo allo sviluppo di competenze trasversali, fondamentali per il percorso scolastico degli alunni, quali la capacità di lavorare in gruppo, l'acquisizione di un efficace metodo di studio, la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

Da non dimenticare infine che, attraverso il corso, la scuola offre agli alunni un'esperienza unica e stimolante, fornendo ulteriori occasioni di sviluppo, orientamento, integrazione e crescita anche per gli alunni con difficoltà.

Tempo prolungato

Il Tempo prolungato rappresenta un modello orario della Scuola Secondaria di Primo Grado che prevede due rientri pomeridiani, per un totale di 36 ore settimanali. All'interno di un progetto didattico ed educativo unitario, offre la possibilità di condividere tra gli alunni esperienze formative significative in cui i ritmi di lavoro sono adeguati all'età e ai bisogni degli studenti, ponendo particolare attenzione alla dimensione collaborativa e relazionale.

Il Tempo prolungato, utilizzando diverse tipologie di didattica laboratoriale e innovativa, propone compiti di tipo interdisciplinare, con la finalità di sviluppare le competenze trasversali e le soft skill, dal digitale al problem solving, dalle capacità organizzative alla creatività, ampliando gli interessi culturali ed espressivi degli alunni.

Liceo Artistico
Indirizzi: design (curvatura ceramica) e grafica

CLASSI	PRIMA E SECONDA	TERZA E QUARTA	QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3		
STORIA		2	2
FILOSOFIA		2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA AL 1° BIENNIO	3	2	2
FISICA		2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2		
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) SOLO INDIRIZZO GRAFICA		2	
CHIMICA (DEI MATERIALI) - SOLO INDIRIZZO DESIGN		2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4		
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3		
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3		
LABORATORIO ARTISTICO	3		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVE	1	1	1
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN O DISCIPLINE GRAFICHE	A seconda dell'indirizzo	6	6
LABORATORIO DEL DESIGN O LABORATORIO DI GRAFICA	A seconda dell'indirizzo	6	8
PERCORSI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	2	1	1
TOTALE	36	36	36

PER TUTTE LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Utilizzo delle ore di compresenza dei docenti

Le ore di compresenza sono utilizzate in base alla progettualità di Istituto per:

- attività di arricchimento dell'offerta, a livello di classi o di gruppi di alunni per attività interdisciplinari (compresi visite, uscite, eventi, concorsi) e per attività di laboratorio
- attività di approfondimento e potenziamento, utilizzo per attività disciplinari che richiedano, secondo le esigenze, maggior tempo per approfondimento (la classe, dove gli spazi lo consentono, può essere divisa in gruppi più piccoli, ciascuno dei quali approfondisce o sviluppa un insegnamento disciplinare)
- attività disciplinari che valorizzino meglio alcune competenze specifiche di insegnanti del gruppo docente, del plesso, dell'Istituto, anche accorpando gruppi di alunni di classi parallele, compatibilmente con il numero di alunni stessi
- attività di recupero, predisposte per periodi definiti, sulla base delle esigenze specifiche di alunni disabili, con difficoltà di apprendimento, stranieri, con disagi socio-culturali, o con rilevanti assenze
- attività di alternativa all'insegnamento della Religione cattolica.

Ogni gruppo docente o consiglio di classe organizza in maniera funzionale e flessibile le proprie ore di compresenza. A tal fine individua le specifiche necessità, che le giustificano, programma dettagliatamente le attività, organizza strumenti e materiali necessari, verifica i risultati ottenuti con l'ordinaria strumentazione prevista e valuta nel corso dell'anno scolastico l'opportunità di adeguare la progettazione relativamente a specifiche o sopraggiunte nuove esigenze o necessità.

INCLUSIONE

Con il termine inclusione si intendono tutte le azioni e i progetti che la scuola attiva per dare delle risposte agli alunni con particolari bisogni educativi derivanti da disabilità, disturbi evolutivi, svantaggi socio-economico-culturale o linguistici.

Le parole chiave del processo di inclusione del nostro Istituto sono:

- accoglienza e orientamento;
- traguardi irrinunciabili comuni
- flessibilità che ci consente di costruire percorsi rispondenti ai bisogni di ognuno
- recupero e potenziamento
- valutazione e autovalutazione per monitorare i nostri interventi
- collegialità e condivisione con le famiglie delle scelte educative e formative.

All'interno dell'Istituto è attivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal dirigente scolastico, dai docenti di sostegno e curricolari, dall'assistente sociale e dagli specialisti del servizio riabilitativo ed educativo. Il gruppo di lavoro si occupa delle azioni programmatiche, della formalizzazione degli interventi e del monitoraggio dei processi di inclusione. In particolare, il gruppo dei docenti di sostegno elabora strategie e propone metodologie; condivide inoltre software innovativi da utilizzare nella didattica inclusiva. Tali azioni trovano concretezza nella stesura del Piano per l'inclusività.

Azioni della scuola per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza l'inclusione attraverso un'attenta lettura dei bisogni educativi degli alunni e una programmazione personalizzata che utilizza anche le nuove tecnologie e l'apprendimento cooperativo. Attraverso i Piani Educativi Individualizzati (PEI) o i Piani didattici personalizzati (PDP), la scuola assicura un percorso adatto agli alunni con bisogni educativi speciali, garantendo loro un percorso calibrato sulle loro potenzialità. Tali piani sono condivisi dal team docenti, dai servizi socio-sanitari e dalle famiglie degli studenti.

La valutazione dei processi avviene collegialmente negli incontri dei gruppi di lavoro tra scuola, famiglia e servizi del territorio.

Progetti di continuità e accoglienza

L'Istituto attiva incontri di raccordo fra i diversi ordini di scuola per favorire agli alunni un passaggio graduale e positivo senza creare ulteriori difficoltà e disagi.

Per gli alunni del secondo grado, l'orientamento formativo e lavorativo si realizza attraverso progetti personalizzati di alternanza scuola-lavoro, che sviluppano le competenze previste dal progetto di vita dell'alunno disabile.

Progetti per l'inclusione

- percorsi laboratoriali in cui l'alunno disabile ha la possibilità di svolgere insieme ai coetanei delle attività per raggiungere o potenziare le autonomie, le competenze relazionali e comunicative
- attività di accoglienza e corsi di L2 per gli studenti stranieri di recente immigrazione per favorire l'apprendimento della lingua italiana come strumento principale per un efficace inserimento
- attività rivolte a tutti gli alunni su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità etniche e culturali
- attività di screening per rilevare precocemente disturbi di apprendimento durante l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e nei primi due anni della Scuola Primaria
- forme di osservazione e valutazione dei risultati raggiunti attraverso prove strutturate e condivise per tutti gli studenti ed in particolare per gli alunni con particolari bisogni educativi. In tal modo è possibile prevedere ed attivare percorsi di recupero e potenziamento
- uno sportello, presso il liceo artistico, per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Per Alternanza Scuola-Lavoro si intende una metodologia didattica che consente agli studenti dell'istruzione secondaria di secondo grado di integrare il percorso formativo scolastico con tirocini presso aziende, imprese o enti.

I percorsi sono progettati, attuati, monitorati e valutati dall'istituzione scolastica e si svolgono sotto la sua responsabilità.

L'Alternanza Scuola Lavoro appartiene all'identità e all'offerta formativa del Liceo Artistico.

In linea con il Piano di Miglioramento dell'Istituto, mediante l'attuazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e di una didattica per competenze si contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di processo, "Continuità e orientamento" e "Integrazione con il territorio", fermi restando gli obiettivi e le finalità specifiche dell'Alternanza:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- rendere la scuola un'agenzia formativa al passo con i tempi, attuatrice di ricerca e di forme nuove di apprendimento basate sul dualismo scuola-lavoro
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- realizzare un collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro la società civile e il territorio
- diffondere la cultura dell'impresa e sviluppare competenze di imprenditorialità.

Tali finalità sono in linea con il profilo culturale dello studente in uscita dal Liceo Artistico, permettendo l'acquisizione di competenze trasversali, specifiche per i Licei e competenze europee. La L. 107/2015 ha ribadito l'importanza dell'imparare facendo e dell'affiancare al sapere il saper fare, favorendo i rapporti della scuola con il mondo produttivo, dei servizi e delle istituzioni. Attraverso tali percorsi formativi gli studenti possono orientarsi e avvicinarsi alla cultura dell'autoimprenditorialità, alla cittadinanza attiva e all'uso delle nuove tecnologie.

I tirocini sui luoghi di lavoro vengono attuati dopo la consultazione del registro delle imprese e in seguito ad un'indagine accurata del territorio e delle sue risorse economiche e culturali.

Gli studenti del Liceo Artistico, ospitati nelle aziende o presso enti pubblici e privati, possono ampliare e approfondire i propri percorsi. La collaborazione tra il tutor scolastico e quello aziendale è fondamentale per il monitoraggio e la verifica dei percorsi.

Gli studenti acquisiscono anche abilità e competenze trasversali, come quelle digitali, necessarie alla costruzione dello spirito imprenditoriale fondato sulla flessibilità e capacità di adattarsi al cambiamento. I percorsi di alternanza attuati dal Liceo coinvolgono anche realtà universitarie e accademiche, favorendo l'orientamento in uscita.

AZIONI DELLA SCUOLA COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (L. 107/15, ART. 1 C. 57)

In linea con il PNSD, l'Istituto prevede una serie di azioni mirate a proseguire il percorso già avviato nell'ambito della didattica, della formazione, della divulgazione del digitale, interessando l'intera comunità scolastica e il territorio, per promuovere l'innovazione digitale nell'idea di un apprendimento permanente, tenendo conto delle linee guida del framework europeo DigComp 2.1.

Attività previste nel triennio

Strumenti

Nell'ambito della sezione Strumenti si prevedono interventi, suggeriti dal PNSD, che migliorino le infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole, elemento fondamentale per la fruibilità e l'accesso alla società dell'informazione.

Azione #1 - Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola, secondo l'iniziativa del Piano Nazionale Banda Ultralarga del Ministero per lo Sviluppo Economico.

Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).

Azione #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola.

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Al fine di favorire la didattica laboratoriale, con l'uso di tecnologie, per la promozione di un apprendimento significativo, con le aule aumentate, i laboratori mobili e spazi alternativi di apprendimento, si prevede un ampliamento degli ambienti in cui si realizza un'integrazione tra diversi strumenti, tra cui le Tic. In quest'ambito si interviene anche ampliando le attività dell'atelier digitale per le competenze di base del primo ciclo e quelle di Bibliup, la biblioteca diffusa d'Istituto, con l'integrazione tra la biblioteca tradizionale e digitale.

Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata.

Azione #7 - Piano laboratori.

Amministrazione digitale

Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola, con l'intenzione di completare la trasformazione digitale, diminuendo i processi che utilizzano solo carta.

Azione #12 - Registro elettronico in tutti gli ordini di scuola, dall'Infanzia al Liceo, potenziando i servizi scuola-famiglia-studente.

Le competenze degli studenti

Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti, in riferimento al processo di condivisione di un percorso curricolare verticale, integrando le linee guida delle indicazioni europee per le competenze digitali.

Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate: dai compiti di realtà, alla didattica laboratoriale, per orientarsi verso una cittadinanza piena, attiva e informata. La competenza digitale viene valorizzata come supporto di tutte le competenze trasversali, nell'ambito cognitivo, operativo, relazionale, metacognitivo.

Azione #17 - Portare il pensiero logico-computazionale alla Scuola Primaria, per sviluppare le abilità e le competenze legate ai processi di risoluzione dei problemi, attraverso il coding, coinvolgendo anche la Scuola dell'Infanzia in azioni dedicate.

Azione #18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla Scuola Secondaria di primo grado per adeguarlo alle esigenze dell'era digitale.

Contenuti digitali

Azione #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali, con la possibilità di accesso alle risorse Regione Umbria, e alla condivisione di contenuti con le scuole regionali in rete. Con la biblioteca d'Istituto Bibliup sono previste attività di promozione della lettura e di formazione, fino alla comprensione e produzione di contenuti informativi complessi, che integrano canali e codici comunicativi diversi.

Azione #31 - Creazione di una galleria per la raccolta di buone pratiche dell'Istituto, intesa a valorizzare le attività didattiche dell'istituzione scolastica e alla diffusione dell'innovazione.

La formazione del personale

In particolare, riguardo al personale si prevedono azioni di potenziamento e formazione in servizio; si accompagnano le azioni con l'assistenza tecnica per la didattica nelle scuole del primo ciclo.

Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa.

Azione #26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Azione #27 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo.

IV - ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha definito nel tempo il proprio modello organizzativo adottato in ragione delle risorse disponibili e del fabbisogno di risorse di personale funzionali all'offerta formativa da realizzare.

Annualmente è definita pertanto una struttura organizzativa di coordinamento dove alcune figure assumono funzioni e incarichi funzionali alla realizzazione efficace delle attività scolastiche.

Un aspetto fondamentale nella definizione e attuazione dell'offerta formativa è rappresentato dalle scelte effettuate rispetto all'impiego e all'organizzazione delle risorse di organico.

Sicuramente importante è il dialogo con il territorio, gli enti, le associazioni, le altre scuole che trova una definizione anche negli accordi e nelle convenzioni che la scuola stipula e attua.

I Piani di formazione professionale per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento sono infine lo strumento per fornire gli strumenti più adeguati per la realizzazione di interventi didattici di qualità.

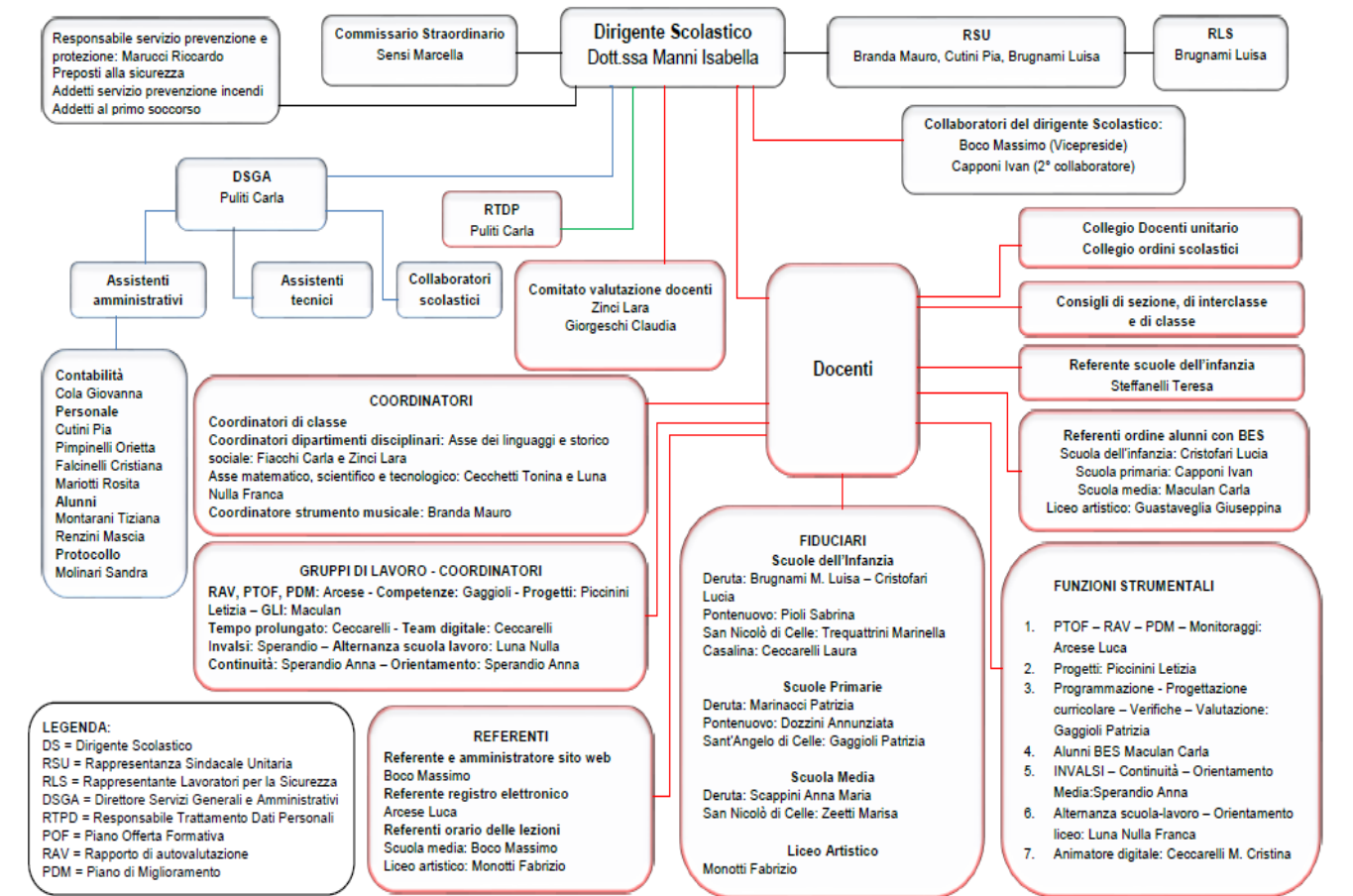
Modello organizzativo

Suddivisione dell'anno scolastico - Periodi didattici

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri: il primo va dall'inizio delle lezioni al 31 gennaio e il secondo va dal 1° febbraio al termine delle lezioni.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Organigramma



Organico dell'autonomia

L'organico dell'Istituto è costituito dal Personale Docente e dal Personale ATA (Ausiliario, tecnico, Amministrativo) ed è attribuito annualmente in base al numero delle iscrizioni e delle classi/sezioni che si formano.

L'organico del personale docente è composto da insegnanti curricolari, di sostegno, di potenziamento.

Nell'anno scolastico 2018/19 l'organico dell'Istituto risulta così composto:

Personale Docente

	Insegnanti comuni curricolari	Insegnanti di sostegno	Insegnanti di potenziamento	Totale
Infanzia	22	6	/	28
Primaria	26	9	3	38
Secondaria I grado	33	9	2	44
Secondaria II grado	25	12	3	40
Totale	106	36	8	150

L'organico di potenziamento assegnato e l'attività svolta risultano dal seguente prospetto:

Scuola Primaria	3 unità attive	<p>Le tre unità sono assegnate alle scuole primarie dell'Istituto e generano delle ore di compresenza attribuite agli insegnanti di tutte le classi. In ciascuna classe, quindi, sono programmate e realizzate attività di potenziamento e recupero sulla base delle esigenze peculiari degli alunni presenti.</p> <p>Le ore di potenziamento sono state utilizzate per attivare in autonomia un'ulteriore classe prima presso la sede di Pontenuovo.</p> <p>Alcune ore di potenziamento sono utilizzate alla scuola dell'Infanzia per svolgere un progetto di lingua inglese per gli alunni di 4/5 anni.</p>
Scuola Secondaria di Primo Grado	2 unità attive Classi di concorso: Arte e immagine e Musica	<p>Le due unità sono utilizzate per potenziare l'offerta formativa di Arte e Musica. Il potenziamento di Arte e di Musica coinvolge sia la Scuola Primaria (classi quarte e quinte) che le classi del tempo prolungato della Scuola Secondaria di primo grado.</p>
Liceo Artistico	3 unità attive Classi di concorso: Discipline grafico-pittoriche, Discipline geometriche e Sostegno	<p>Le tre unità sono impegnate nel coordinamento delle attività e nella realizzazione di progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa rivolti agli alunni del Liceo o in percorsi laboratoriali che prevedono l'apertura della scuola agli alunni dell'Istituto di altri ordini o di altre istituzioni scolastiche del territorio.</p>

Personale ATA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)	Collaboratori scolastici	Tecnici di laboratorio	Assistenti Amministrativi	Totale
1	24	3	8	36

Il Personale Tecnico, composto da tre unità, svolge la sua attività presso il Liceo Artistico ed è assegnato ai laboratori artistici.

I Collaboratori Scolastici sono distribuiti nelle varie sedi in base al numero degli alunni e alla complessità del servizio.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La sede legale dell'Istituto è in Via Tiberina n. 163 a Deruta, accanto alla Scuola Secondaria di primo grado. Nella sede si trovano l'ufficio del Dirigente Scolastico, che riceve per appuntamento, e tutti gli uffici amministrativi che sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle 11 alle 13 e, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 14.30 alle 17.

Reti e Convenzioni attivate

L'Istituto valorizza le attività progettate e realizzate in collaborazione con altre scuole, con enti e associazioni presenti nel territorio o che hanno in comune delle caratteristiche peculiari.

Le reti di scuole, gli accordi di partenariato e le convenzioni attive sono:

Tipo di accordo e soggetti coinvolti	Attività
Protocollo di Intesa Liceo Artistico, Comune di Deruta, Associazioni Artigiane	Collaborazione fra Liceo Artistico, Comune di Deruta, Associazioni Imprese Artigiane per la progettazione e messa in opera di modelli, prototipi, oggetti e complementi in ceramica; ideazione e realizzazione di confezioni e pubblicità grafica/multimediale per i prodotti realizzati
Rete di scuole "Natura e cultura"	Collaborazione fra le scuole del territorio della Media Valle del Tevere per la promozione della cultura della sostenibilità. Formazione per docenti, laboratori ed esperienze didattiche per alunni
Convenzione tirocinio Scienze Formazione Primaria	Accoglienza presso le scuole dell'Istituto dei tirocinanti, futuri insegnanti, allo scopo di favorire il confronto e l'innovazione didattica in un'ottica di formazione reciproca
Partenariato "Erasmus Plus"	Attivazione e partecipazione a esperienze culturali e professionali, come stage e tirocini, in Paesi dell'Unione Europea per sviluppare negli allievi le competenze di cittadinanza: comunicazione, collaborazione, iniziativa, autonomia
Accordo operativo per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità con l'area sociale n. 4 e ASL	Definizione e condivisione di procedure e strumenti al fine di rendere più efficaci i percorsi di accesso, valutazione e trattamento delle situazioni di Bisogni Educativi Speciali

Piano di formazione per il personale

Titolo e destinatari	DESCRIZIONE
Didattica per competenze Docenti	Definizione e condivisione di un modello di didattica per competenze con precise caratteristiche e procedure. Progettazione e sperimentazione di percorsi, attività. Verifica e valutazione
Lingua Inglese per docenti	Percorsi di apprendimento della lingua inglese secondo modelli di certificazione europei
Tecnologie per l'apprendimento Docenti e ATA	Percorsi di formazione per l'utilizzo efficace nei percorsi di apprendimento. Utilizzo della stampa 3D. Coding. Trattamento immagini e video
Percorsi per amministrazione della scuola ATA - Amministrativi	Formazione sulle novità riguardanti norme e procedure da utilizzare nelle attività amministrative. Formazione sull'uso di applicativi software
Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro Docenti e ATA	Formazione delle figure previste dalla normativa sulla sicurezza. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); Preposti; Addetti al Servizio Antincendio; Addetti al Primo Soccorso